

# COMUNE DI CARINARO Provincia di Caserta

# DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 87 del 12 luglio 2007

Oggetto: Approvazione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e Servizi.

L'anno duemilasette e questo giorno dodici del mese di luglio alle ore 19.30 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. Mario Masi e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore	SI	
- Capece Raffaele	Assessore		SI
- Paolo Sepe	Assessore	SI	
- Parente Giovanni	Assessore	SI	
- Barbato Domenico	Assessore	SI	
- Capoluongo Bruno	Assessore	SI	
	TOTALE	6	1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa M. Giuseppina D'Ambrosio II Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

# PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi -

Il Sindaco, con delega al personale in merito all'argomento relaziona quanto segue:

#### Premesso che

- con atto deliberativo di Giunta comunale n. 368 del 01.08.1997 veniva approvato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e servizi del Comune di Carinaro;
- si rende necessario procedere ad un rinnovamento del regolamento anche alla luce delle recenti disposizioni normative intervenute in materia con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e Legge n. 248 del 4 agosto 2006;
- in materia della organizzazione degli Uffici la normativa vigente (art. 89 comma 5 del D.Lgs. 267/2000) attribuisce agli Enti locali piena "autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti";
- tale quadro normativo comporta la necessaria riattivazione di processi organizzativi che consentono una configurazione dell'amministrazione locale realmente rispondente alle potenzialità di sviluppo date dalla normativa e dalle esigenze della comunità locale;
- richiamata la deliberazione consiliare n.29 del 5 ottobre 2004 con la quale sono stati approvati gli indirizzi e i criteri generali in materia di Ordinamento degli uffici e servizi;
- atteso che costituiscono parte integrante del regolamento sugli uffici e servizi:
- 1) Organigramma comunale, concernente l'individuazione delle quantità delle strutture organizzative;
- 2) Funzionigramma, concernente la individuazione delle macro funzioni e competenze di ciascuna struttura ivi indicata:
- dato atto che lo schema di regolamento è stato redatto nel rispetto degli indirizzi e criteri generali fissato nel citato atto deliberativo di consiglio comunale n. 29/04;
- precisato che lo schema di regolamento è stato illustrato alle R.S.U., alle OO.SS. territoriali, a valere quale Informativa, ai sensi del CCNL di categoria, nonché ai Responsabili delle aree in sede di Conferenza dei responsabili dei servizi, con le cui parti è stato ampiamente discusso, sino alla stesura definitiva del testo nella riunione conclusiva, giusta verbale del 10.06.07;
- Atteso che la bozza di regolamento e relativi allegati è stata esaminata dalla Commissione consiliare al personale, la quale in merito ha espresso parere favorevole, giusta verbale del 10.07.07;
- Vista la nota del responsabile Area Affari generali del 15.06.07, prot. 5728, nella quale lo stesso esprime osservazioni in merito all'impianto della macrostruttura organizzativa, come esaminata ed approvata in sede di Conferenza dei responsabili dei servizi e rappresentanze sindacali;
- Attesa la competenza della giunta comunale a deliberare in relazione al combinato disposto degli artt. 42 e 48, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

## Formula la seguente

## proposta di deliberazione

- Di approvare il nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che si compendia degli allegati:
- 1) N. 1- Organigramma comunale (macrostruttura)
- 2) N. 2 Funzionigramma comunale
- 3) "A" Titolo di studio richiesti per l'accesso esterno in base alla categoria
- 4) "B" Criteri applicativi per la progressione verticale del personale
- 5) "C" Selezione per la progressione verticale
- Disporre, in conformità a quanto concordato in sede di Conferenza dei responsabili dei servizi e Rappresentanze sindacali di cui alla seduta del 12.06.07, che, nelle more del reperimento di idoneo personale da assumere nelle forme di legge, le funzioni e competenze proprie degli uffici "Commercio" e "Personale", continueranno a far capo rispettivamente all'Area Affari Generali e Area Finanziaria.

II Sindaco Dott. Mario Masi

# COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

# PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.08.2000 N. 267

Parere di regolarità tecnica

# Parere di regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio Alfonso Coppola, Istruttore direttivo, in merito alla proposta avente per oggetto:

Oggetto: Approvazione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi

esprime PARERE NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Poiché il D.P.R. 447/98, come modificato D.P.R. 440/2000 stabilisce che le imprese che hanno necessità di autorizzazione commerciale (ufficio commercio) devono far capo alla struttura di SUAP.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive è stato istituito con delibera di G.C. n. 92 del 01.08.2000 ed attribuito con delibera di G.C. n.113 del 27/09/2001 al responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Carinaro, 12 luglio 2007

II Responsabile del servizio Alfonso Coppola

\_\_\_\_\_

## Parere di regolarità contabile

Ш	Resp	onsa	abile	del	Ser	rvizio	o finanz	ziario	o, Arturo	o Barl	oato,	Istrutto	re (	direttivo	, in
m	erito	alla	prop	osta	di	cui	all'ogge	tto e	esprime	parer	e fav	vorevole	e in	ordine	alla
re	golar	ità c	ontak	oile.											

Carinaro	
	II Responsabile del Servizio
	Arturo Barbato

## Parere di cui all'articolo 39 dello Statuto Comunale

Il Segretario comunale d.ssa Giuseppina D'Ambrosio in merito alla proposta di delibera, esprime PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo in ordine alla conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Carinaro 19.07.2007

Il Segretario Comunale Dott.ssa M. Giuseppina D'Ambrosio

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicata in oggetto;

**Acquisito** il parere contrario espresso dal responsabile dell'Area AA.GG. ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

**Ritenuto** di disattendere quanto asserito nel citato parere contrario e procedere all'approvazione della proposta di delibera in esame, per il seguente motivo:

Si premette che il parere di regolarità tecnica spettante ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, deve riguardare la verifica del rispetto delle norme tecniche sia di legge che di regolamento, limitatamente alle proprie competenze. Né al responsabile del servizio è consentito espandersi su valutazioni di opportunità o di merito, ovvero di debordare oltre il perimetro di competenza proprie del settore.

Tanto considerato, nel caso di specie si fa rilevare che dal parere contrario reso dal Responsabile dell'Area AA.GG. non si evince alcuna violazione o difformità da norme di legge, stante nel nuovo impianto organizzativo in approvazione la previsione dell'Ufficio Commercio nell'ambito dello Sportello SUAP. A nulla rileva, ai fini di una presunta difformità dalla norma di legge invocata, la circostanza che l'Ufficio Commercio è assegnato all'Area AA.GG., trattandosi di provvedimento con carattere di temporaneità e necessitata dalla esigenza della previa riorganizzazione del settore risorse umane.

**Ritenuto**, stante le motivazioni di cui sopra, di dover approvare integralmente la proposta che precede;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

 Di approvare la su estesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco dott. Mario Masi, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo;

Dichiarare la presente deliberazione, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.I.gs 267/2000.

